



FORMAZIONE, PARTECIPAZIONE, CRESCITA.



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. F
(art. 17 c.1 D. Lgs. N. 62/2017 – art. 10 O.M. n. 45 del 9 marzo 2023)

Elaborato e approvato nella riunione del 10 maggio 2023

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
1.1 Breve descrizione del contesto	3
1.2 Presentazione Istituto	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
2.2 Quadro orario settimanale del corso Informatica e Telecomunicazioni	5
3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	7
3.1 Composizione della Classe: studentesse e studenti	7
3.2 Storia classe	8
3.3 Composizione Consiglio di Classe	8
3.4 Continuità docenti	9
4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	9
5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	10
5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	11
5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso formativo	13
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	14
6.1 Attività di recupero e potenziamento	14
6.2 Attività, percorsi e progetti attinenti all' Educazione Civica	14
6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	15
6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai P.C.T.O.)	15
6.5 Percorsi interdisciplinari se programmati e svolti nell'anno scolastico	15
6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento	15
7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE	16
7.1 Schede informative su singole discipline	16
LINGUA E LETTERE ITALIANE	16
STORIA	20
MATEMATICA	25
INFORMATICA	27
T.P.S.I.T.	28
SISTEMI E RETI	31
INGLESE	33
EDUCAZIONE CIVICA	35
RELIGIONE CATTOLICA	37
G.P.O.I.	39
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	41
8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	42
8.1 Criteri di valutazione	42
8.2 Criteri adottati dalla scuola per l'attribuzione crediti	46
8.2a Crediti studentesse e studenti	46
8.3 Griglie di valutazione prove scritte	47
8.4 Griglie di valutazione colloquio	51
8.5 Simulazione prove scritte	51

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il sistema produttivo della Provincia di Oristano è caratterizzato da una bassa incidenza del settore industriale rispetto a quello agricolo e, al contempo, da un settore dei servizi in continua espansione. Si registra una percentuale del 32% delle imprese che operano nei settori dell'agricoltura, silvicoltura e pesca; una percentuale del 24% nel settore del commercio e del 12% nel settore delle costruzioni. Le restanti imprese svolgono attività negli altri settori economici (attività manifatturiere, attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, trasporto e magazzinaggio, noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, altre attività di servizi) con percentuali inferiori al 7%. Tradizionalmente il tessuto economico oristanese è caratterizzato dalla presenza di piccole e piccolissime imprese, le quali, per quanto attiene la forma giuridica più diffusa, sono rappresentate perlopiù da ditte individuali. Solo una modesta percentuale è rappresentata da società di persone e da società di capitali.

Le imprese femminili in Sardegna presentano la stessa incidenza osservata nel resto del Paese (22%) e, nella Provincia di Oristano, sono prevalentemente impegnate nel settore del commercio (32%), al quale seguono i settori dell'agricoltura, silvicoltura e pesca (28%) e dei servizi di alloggio e di ristorazione (9%). Le imprese giovanili della Provincia di Oristano sono prevalentemente occupate in due settori dell'economia: l'agricoltura, silvicoltura e pesca (27%) e il commercio (26%). Il 13% lavora nelle costruzioni e il 10% svolge attività dei servizi di alloggio e ristorazione. Il settore del commercio impiega oltre la metà delle imprese straniere registrate in Provincia di Oristano (57%), mentre il 12% opera nell'agricoltura, silvicoltura e pesca e l'11% nel settore delle costruzioni; in percentuali inferiori, trovano collocazione nei servizi di alloggio e ristorazione, attività manifatturiere e servizi e trasporti. Un importante settore in crescita (la Sardegna supera la soglia del 4%) è quello dell'economia del mare (turismo marino, che rappresenta quasi due terzi della *blue economy*, filiera ittica e cantieristica).

In funzione dell'analisi del contesto di riferimento e dei bisogni formativi rilevati, l'offerta formativa del nostro istituto punta a coniugare i valori della sostenibilità con lo sviluppo tecnologico e le opportunità connesse al mondo di Internet, a partire dalle vocazioni e dalle competenze individuali, già maturate in contesti non formali ed informali.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto Tecnico Industriale "Othoca", nato nel 1974, sorge su un'area di 33.246 metri quadrati. È dotato di 47 aule così distribuite; 24 ala nuova e 23 aula vecchia, 22 laboratori didattici, con n. 6 locali di supporto, 3 palestre e strutture sportive all'aperto. Tra i laboratori e le aule è realizzata una rete LAN con circa 300 P.C. gestiti da un C.E.D.. Da poco si è finalmente realizzato il collegamento ad Internet con fibra ottica.

Sono presenti regolarmente funzionanti e utilizzati i laboratori di: Fisica, Chimica, Scienze, Matematica, Informatica, Meccanica, Elettrotecnica, Elettronica, Progettazione di impianti elettrici, Simulazione e Automazione, Lingue, Disegno, Educazione Ambientale (Zoum@te). Da segnalare il FabLab realizzato in collaborazione con il Consorzio Industriale, la Confartigianato ed il Comune di Oristano. L'I.T.I.S. è dotato di una biblioteca contenente oltre 11.000 testi consultabili.

La sede associata di Ales è stata costruita negli anni novanta per ospitare oltre duecento studenti. Da un punto di vista strutturale è assolutamente adeguata in quanto vi si trovano: Aula Magna; biblioteca che comprende circa 2.000 volumi; N. 2 aule di informatica; laboratorio di meccanica e macchine; laboratorio di fisica-elettrotecnica; laboratorio di elettronica e telecomunicazioni; laboratorio di sistemi e automazione industriale; laboratorio di chimica; palestra e campi sportivi all'aperto; laboratorio di Robotica ed automazione PLC; aula di disegno.

Nel rispetto delle norme vigenti, del contesto territoriale di riferimento e del ruolo educativo, formativo e sociale che le istituzioni scolastiche rivestono, il nostro Istituto opera al fine di raggiungere le seguenti finalità:

- ✓ promuovere il pieno sviluppo della persona sul piano civile, etico e culturale;
- ✓ far acquisire una più ampia conoscenza di sé e delle proprie attitudini, per essere in grado di operare scelte adeguate;
- ✓ insegnare a porsi di fronte alla realtà con atteggiamento critico, creativo e costruttivo;
- ✓ educare alle responsabilità legate all'attività lavorativa;
- ✓ promuovere una formazione culturale e professionale tecnica e tecnologica che favorisca l'inserimento nel mondo del lavoro.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal P.T.O.F.)

2.1a Pecup

Il diplomato in Informatica e Telecomunicazioni ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;

- ✓ ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- ✓ ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati "incorporati";
- ✓ collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

È in grado di: collaborare, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle imprese;

- ✓ collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- ✓ esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- ✓ utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;
- ✓ definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- ✓ Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- ✓ Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- ✓ Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.

- ✓ Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- ✓ Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- ✓ Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

2.2 Quadro orario settimanale del corso Informatica e Telecomunicazioni

Materia	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica	-	-	1	1	-
Lingua Straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-

Geografia	1	-	-	-	-
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Tecnologie informatiche	3 (2)	-	-	-	-
Scienze e Tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Sistemi e Reti	-	-	4 (2)	4 (2)	4 (3)
Tecnologie e progett. di sistemi infor. e di telec.	-	-	3 (1)	3 (2)	4 (2)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	-	-			3(1)
Informatica	-	-	6 (3)	6 (3)	6(4)

3.2 Storia classe

3.2.a dati

A.S.	n. iscritti	Inserimenti successivi	Trasferimenti/abbandoni	n. ammessi
2018/19	27	\	\	\
2019/20	17	\	\	\
2020/21	22	0	0	19
2021/22	22	0	1	19
2022/23	19	0	0	\

3.3 Composizione Consiglio di Classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
GRECO Marcello	DOCENTE	Lettere e Storia
CHESSA Francesco	DOCENTE	Inglese
CARTA Stefania	DOCENTE	Matematica
MANCA Antonio	DOCENTE	Informatica
INCONIS Fabiola	DOCENTE	lab. Sistemi e Reti
MARRAS Angelo	DOCENTE	Sistemi e Reti e GPOI
MANCA Antonio	DOCENTE	TPSIT
Murgia Gianfranco	DOCENTE	lab. TPSIT
PIA Massimiliano	DOCENTE	lab. Informatica,lab. GPOI
SALIS Giovanna Maria	DOCENTE E REFERENTE ED. CIVICA	Educazione Civica
SPIGA Stefano	DOCENTE	Scienze Motorie Sportive
FANARI Adriana	DOCENTE	Religione
PES Caterina	DOCENTE SOSTEGNO	Supporto didattico alla classe

3.4 Continuità docenti

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^A CLASSE</u>	<u>4^A CLASSE</u>	<u>5^A CLASSE</u>
ITALIANO	GRECO Marcello	GRECO Marcello	GRECO Marcello
STORIA	GRECO Marcello	GRECO Marcello	GRECO Marcello
MATEMATICA	USAI Gianfranco	MOCCI Paola	CARTA Stefania
INGLESE	CHESSA Francesco	CHESSA Francesco	CHESSA Francesco
INFORMATICA	MANCA Antonio	MANCA Antonio	MANCA Antonio
LAB. INFORMATICA	PIA Massimiliano	PIA Massimiliano	PIA Massimiliano
SISTEMI e RETI	MARRAS Angelo	MARRAS Angelo	MARRAS Angelo
LAB. SISTEMI E RETI	INCONIS Fabiola	INCONIS Fabiola	INCONIS Fabiola
GPOI	MARRAS Angelo	MARRAS Angelo	MARRAS Angelo
TPSIT	MANCA Antonio	MANCA Antonio	MANCA Antonio
LAB. TPSIT	MURGIA Gianfranco	MURGIA Gianfranco	MURGIA Gianfranco
SCIENZE MOTORIE	SIOTTO Matteo	MURGIA Emanuele	SPIGA Stefano
TELECOMUNICAZIONI	MOCCI Elio	SUSSARELLU Graziano	//
LAB. TELECOMUNICAZIONI	MADORI Salvatore	MELES Alessandro	//
RELIGIONE	FANARI Adriana	FANARI Adriana	FANARI Adriana
SOSTEGNO	PES Caterina	PES Caterina	PES Caterina

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Documenti relativi a specifici casi di disabilità e dsa sono producibili con allegati riservati.

In conformità con quanto disciplinato nel PTOF, il Consiglio di Classe ha attivato alcune strategie ritenute più opportune per garantire la massima inclusione.

In particolare le misure adottate sono state finalizzate a:

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico;
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- accrescere l'uso delle nuove tecnologie ed estendere le metodologie didattiche innovative, all'interno di percorsi di apprendimento strutturati in forma di laboratorio, che prevedano la collaborazione fra studenti e attività inclusive per l'acquisizione delle competenze.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Programmazione didattica del Consiglio di Classe

Obiettivi educativo-formativi trasversali

- Rispetto di se stessi e degli altri, nelle cose e nelle idee.
- Rispetto delle norme di comportamento per una convivenza civile.
- Consapevolezza dei propri doveri e senso di responsabilità.
- Capacità di collaborare e di produrre all'interno di un gruppo di lavoro.
- Flessibilità nelle situazioni nuove.
- Acquisire sicurezza di sé ed essere capaci di scelte autonome.
- Maturare un atteggiamento critico e indipendente nei confronti dei messaggi della civiltà moderna.
- Sviluppo della propria personalità.
- Partecipazione consapevole alla vita della Classe e al dialogo educativo.
- Atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica, vissuta come percorso di vita e di formazione.
- Autodisciplina nella partecipazione alle attività didattiche comuni.
- Conoscenza di sé e sviluppo della propria capacità progettuale.
- Consolidamento e sviluppo del senso di responsabilità verso se stesso, gli altri e l'ambiente.
- Autonomia responsabile nel comportamento, nell'organizzazione dello studio e nelle scelte.
- Acquisizione del gusto di sapere e di fare.

Vengono concordate le seguenti strategie da mettere in atto per il conseguimento di tali obiettivi:

- informare gli studenti e le famiglie degli obiettivi individuati dal Consiglio di classe e di quelli adottati nell'ambito delle singole discipline, delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione;
- comunicare tempestivamente alle famiglie la mancata collaborazione didattico-educativa degli allievi;
- instaurare in classe un clima di fiducia e di rispetto reciproco, improntato al dialogo e alla partecipazione attiva da parte degli allievi.

Tutti i docenti si impegnano a creare un clima di solidarietà fra gli alunni valorizzando caratteristiche e potenzialità, in modo che i più disponibili collaborino alla realizzazione di un'esperienza scolastica positiva e significativa.

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

A.S.	Titolo	Ente/soggetto	Attività svolte	Alunni
2019/20	Corso di formazione alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Docente interno alla scuola	Conoscenza della normativa in materia di sicurezza e salute sul posto di lavoro.	Alunni ripetenti
	Corso Domotica	Esperti Schneider Electric	Corso di Formazione	Alunno ripetente
	Stage Individuale	IPM	Tirocinio in azienda	Alunno ripetente
	Sinnova for School	Sardegna Ricerche	Seminario	Alunni ripetenti
	Progetto Multiculturalità	Il Sicomoro	Seminario	Alunni ripetenti
	Disegna il tuo futuro	Consorzio Uno	Seminario	Alunni ripetenti
	Incontro con la Caritas	Caritas	Seminario	Alunni ripetenti
	International Job Meeting"	Min. del Lavoro	Evento di formazione	Alunni ripetenti
2020/21	Corso di formazione alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Docente interno alla scuola	Conoscenza della normativa in materia di sicurezza e salute sul posto di lavoro.	Tutta la classe
	Corso Unity 3D	Paidea	Sviluppo con Unity 3D	Tutta la classe
	Corso curriculum vitae	Docente interno alla scuola	Come scrivere un C.V.	Tutta la classe
	Olicyber	CyberSecurity National Lab./MIUR	Formazione sulla CyberSecurity	1 Alunno
2021/22	Cyber Challenge	CyberSecurity National Lab./MIUR	Partecipazione	Alcuni studenti / 1 Studente
	Olimpiadi sostenibilita' ambientale	Consel - Consorzio ELIS	Partecipazione al concorso	Tutta la classe
	IdeAction	Consorzio uno -Camera di Commercio di Cagliari - Oristano,	Partecipazione al concorso	Tutta la classe / Alcuni studenti
	Educazione digitale: "Droni: tecnologie e missioni"	Educazione digitale	Seminario di formazione	Tutta la classe
	Presentazione progetto studenti ITIS con Fondazione "Sardegna Isola del Romanico	Itis Othoca	Partecipazione alla presentazione	Tutta la classe
	Concetti di base del marketing digitale - Google Digital Training	Google	Corso online	Alcuni Studenti
	YOUTHENPOWERED - Coca Cola - Elearning	Coca Cola	Corso online	Alcuni Studenti

	Introduction to IOT	Cisco	Corso online	Alcuni Studenti
	Introduction to cybersecurity"	Cisco	Corso online	Alcuni Studenti
	Corso brevetto assistente bagnante	FIN	Corso e Esame	Alcuni Studenti
	Stage Aziendale	Dialog Ausili	Tirocinio in Azienda	1 Studente
2022/23	Corso brevetto assistente bagnante	FIN	Corso e Esame	Alcuni Studenti
	Serata Astronomica	Itis Othoca	Osservazione Astronomica	1 Studente
	Percorsi Educativi T-Tour	Internet Festival	Seminari Online	Tutta la classe
	Incontro con Aziende Informatiche	Aziende Varie	Seminario in presenza	Tutta la classe
	Cyber Challenge	CyberSecurity National Lab./MIUR	Partecipazione	Alcuni studenti / 1 Studente
	Partecipazione Festival ConnEttica	Ass.Oristano e Oltre	Sviluppo e presentazione idea progettuale	Tutta la classe
	Incontro con Polizia di Stato /Forze armate	Polizia / Forze armate	Seminario di orientamento	Tutta la classe
	Incontro con Carabinieri	Carabinieri	Seminario di orientamento	Tutta la classe
	Incontro orientamento post diploma – UNOrienta	Consorzio Uno di Oristano	Seminario di orientamento	Tutta la classe
	Seminario con aziende	GreenShare SRL, Abinsula SRL e Widata SRL	Seminario in presenza	Tutta la classe
	Orientamento universitario	Università di Cagliari	Orientamento universitario	Tutta la classe
	Orientamento universitario	Università di Cagliari	Orientamento universitario	Tutta la classe
	Partecipazione Job Day	ASPAL	Orientamento post-diploma	Tutta la classe
	Formazione Agorà-Enel	Agorà - Enel	Formazione professionale specialistica	Alcuni studenti

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno la classe ha svolto le attività di PCTO secondo le indicazioni della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni che hanno ridotto il monte ore obbligatorio, per gli Istituti Tecnici, ad un minimo di 150 ore). Anche per l'anno in corso, come da O.M. Ordinanza n. 45 del 9 marzo 2023 (Art. 4), è stato sospeso l'obbligo dello svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento come requisito per l'ammissione all'esame. Le criticità dell'emergenza pandemica nel secondo biennio hanno portato a dover rinunciare ad alcuni aspetti importanti della formazione come il tirocinio in azienda e la formazione a scuola in presenza. Questo non ha impedito, ma in alcuni casi ha incentivato, aspetti importanti dei PCTO quali: valorizzazione delle vocazioni personali, interessi e stili di apprendimento individuali. Il/La candidato/a, con una breve relazione o un lavoro multimediale, dovrà saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto anche delle criticità determinate dall'emergenza pandemica.

Lavagna Interattiva Multimediale collegata ad un Personal Computer con connessione Internet. Questo consente, anche durante le lezioni in aula, di avvalersi di risorse didattiche reperibili online e di poter fruire di materiale audio/video selezionato opportunamente. La maggior parte dei docenti condivide le risorse didattiche anche attraverso drive su cloud o mediante piattaforme di e-learning.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

(specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi, spazi, metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti, discipline coinvolte)

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Rispetto alle difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi didattici la scuola non ha attivato corsi di recupero extracurricolari per questa classe. Tuttavia, gli studenti che hanno evidenziato carenze e lacune conoscitive sono stati seguiti in orario curricolare dai docenti che hanno proposto attività di recupero sia in classe sia in laboratorio, nonché attività di studio da svolgere autonomamente anche tramite la condivisione di materiali attraverso sistemi di e-learning o drive.

6.2 Attività, percorsi e progetti attinenti all' "Educazione Civica"

Titolo	Breve Descrizione	Attività svolte	Obiettivi raggiunti e Competenze acquisite
La costituzione italiana nel mondo digitale (Informatica e TPSIT)	Sviluppo di una applicazione per la divulgazione della Costituzione su piattaforma adatta per applicazioni su visori 3D.	Programmazione su piattaforma gomita.io di un applicativo per la presentazione degli articoli della costituzione, con uso di grafica pensata per essere attraente da parte di utenti delle scuole superiori.	Uso delle utility della piattaforma gomita.io. Uso della grafica adatta per visori 3D. Utilizzo degli articoli della costituzione.
Italiano e Storia	Dallo Statuto alla Costituzione. La Costituzione italiana dalla Costituente alle recenti modifiche del Titolo V. Struttura della Carta e sua attualità (Discussione ragionata).	Approfondimento tematico svolto parallelamente alla trattazione della Sezione di Storia relativa all'Italia repubblicana.	a. Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario. b. Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle

			istituzioni internazionali, europee e nazionali.
Inglese	Job Adverts and The Europass	Esame di alcuni annunci di lavoro tecnici e esame di alcuni modelli di Curriculum Vitae.	Come analizzare un annuncio di lavoro e strutturare un Curriculum Vitae conforme al modello Europass. Imparare a riconoscere le proprie abilità lavorative e sociali (life and soft skills) e strutturare
Scienze motorie	Tecnologia e movimento.	Gli strumenti utili all'attività fisica: dallo strumento monofunzione allo smartphone multiuso; il rapporto tra sport e tecnologia.	Migliorare la qualità dell'allenamento, della pratica fisica, del benessere e della salute. Ricercare una continua evoluzione delle attrezzature e delle metodologie allenanti.

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Alcuni studenti partecipano al progetto di certificazione linguistica livello B2.

Corso Elecnor propedeutico all'inserimento lavorativo in ambito azienda di servizi energetici.

6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai P.C.T.O.)

- Attività di riallineamento su moduli logico matematico promosse da università di Cagliari, attività di orientamento, si veda 6.6.

6.5 Percorsi interdisciplinari se programmati e svolti nell'anno scolastico

Nel corso dell'anno scolastico sono state programmate e affrontate tematiche comuni inerenti le seguenti discipline:

- Inglese-Informatica
- Inglese - GPOI
- Inglese - Sistemi e Reti

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Le attività di orientamento in uscita hanno riguardato la partecipazione della classe ad eventi dell'ambito universitario, forze militari, aziende private e di interesse pubblico. Per la visione degli eventi di orientamento si rimanda alla tabella delle attività di P.C.T.O..

Nel periodo Ottobre, Novembre, Dicembre 2022, alcuni alunni della classe hanno partecipato ad un'attività di orientamento promossa dall'Università di Cagliari, per un totale di 10 ore, su argomenti inerenti l'area logico-matematica.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline

(competenze –contenuti – obiettivi raggiunti) (VEDI eventualmente Relazioni disciplinari)

LINGUA E LETTERE ITALIANE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> LINGUA E LETTERE ITALIANE</p>	<p>Riflessione linguistica</p> <ul style="list-style-type: none">● Rafforzare la conoscenza complessiva dei processi comunicativi e del funzionamento del sistema della lingua, allo scopo di cogliere i rapporti tra la lingua e le vicende storiche.● Padroneggiare le strutture della lingua italiana per la consapevole e precisa formulazione e articolazione di personali argomentazioni sia nella produzione orale che scritta.● Utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.● Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. <p>Educazione letteraria</p> <ul style="list-style-type: none">● Cogliere il rapporto tra l'opera letteraria e il contesto culturale e storico in cui essa si colloca.● Consolidare l'abilità di leggere testi letterari, di interpretarli e analizzarli criticamente.● Rafforzare la conoscenza di un patrimonio culturale che avvii allo sviluppo e alla maturazione di una personalità autonoma, sul piano intellettuale, etico e civile in vista di una piena assunzione di scelte.● Sviluppare maggiori capacità di ragionamento e di pensiero critico.● Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi necessari per gestire l'interazione comunicativa verbale in un contesto specifico. <p>Saperi e contenuti essenziali</p> <ul style="list-style-type: none">● Analizzare un testo letterario dal punto di vista della lingua e dello stile.● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.● Formulare una tesi personale o un giudizio argomentato su un tema proposto.● Cogliere il rapporto tra l'opera letteraria e il contesto culturale e storico in cui essa si colloca.● Consolidare l'abilità di leggere testi letterari, di interpretarli e
--	---

	analizzarli criticamente.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi. ● Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico. ● Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici. ● Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. ● Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo anche in lingua straniera. ● Software "dedicati" per la comunicazione professionale. ● Social network e new media come fenomeno comunicativo. <p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi. ● Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli. ● Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria. ● Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari. <p>Programma svolto (elenco dettagliato dei testi esaminati). La vita immaginata - Storia e Testi della Letteratura italiana. Vol. 3a - Il secondo Ottocento e il primo Novecento.</p> <p>1. L'età postunitaria (1861-1900) Naturalismo e Verismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● T1. Émile Zola, La preminenza del reale sull'immaginario (Il romanzo sperimentale), p. 71. ● T2. Edmond e Jules de Goncourt, «Questo romanzo è un romanzo vero», Ppt - Classroom. ● T5. Grazia Deledda, Il mondo fantastico del servo Efix (Canne al vento), p. 94. ● Giovanni Verga ● T1. Lettera-Prefazione a Salvatore Farina, p. 119. ● T2. Fantasticheria, p. 123. ● T5. Prefazione ai Malavoglia, p. 162. ● T6. La famiglia Malavoglia (I), p. 167. ● T9. L'addio di 'Ntoni (XV), p. 181. ● T10. La roba, p. 192. ● (T10). Libertà, Ppt - Classroom. ● T12. La morte di Gesualdo (IV, V), p. 209. <p>Giosuè Carducci</p> <ul style="list-style-type: none"> ● T1. Pianto antico (Rime nuove), p. 237. ● T5. Nevicata, Ppt - Classroom. <p>Baudelaire e i simbolisti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● T1. Charles Baudelaire, L'albatro (I fiori del male), p- 284. ● T2. Charles Baudelaire, Corrispondenze (I fiori del male), p. 286.

- T3. Arthur Rimbaud, Il battello ebbro, p. 289.
- Il romanzo decadente
- T8. Oscar Wilde, La vita è stata la tua opera d'arte! (Il ritratto di Dorian Gray), p. 303.

Gabriele D'Annunzio

- T1. Andrea Sperelli, (Il piacere), Ppt - Classroom
- T3. Il programma politico del Superuomo (Le vergini delle rocce), Ppt - Classroom.
- T4. Il ritratto del superuomo (Le vergini delle rocce), p. 344.
- T8. La sera fiesolana (Alcyone), p. 374.
- T9. La pioggia nel pineto (Alcyone), p. 379.
- T11. I pastori (Alcyone), p. 393.
- Giovanni Pascoli
- T1. La voce del bimbo interiore, p. 428.
- T2. Arano (Myrica), p. 437.
- T3. Lavandare (Myrica), p. 440.
- T4. X Agosto (Myrica), p. 442.
- T6. Il lampo (Myrica), p. 449.
- T7. Temporale (Myrica), Ppt - Classroom.
- T8. Novembre (Myrica), p. 454.
- T10. Nebbia (i Canti di Castelvecchio), p. 461.
- T11. Il gelsomino notturno (i Canti di Castelvecchio), p. 464.

2. L'età delle avanguardie (1900-1918).

Futurismo e Avanguardie

- T1. Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto di fondazione del Futurismo, p. 580.
- T6. Guillaume Apollinaire, Razzo (Calligrammes), p. 598.

Crepuscolari e vociani

- T2. Sergio Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale, p. 617.

Luigi Pirandello

- T1. Dall'avvertimento del contrario al sentimento del contrario (L'umorismo), p. 803.
- T5. Prima e seconda premessa (capp. I-II), Ppt - Classroom.
- T6. Perché Mattia Pascal si è deciso a scrivere, p. 839.
- T8. La lanternosofia (Il fu Mattia Pascal), p. 846.
- T7. Un piccolo difetto (libro I, cap. I), Uno, nessuno e centomila, Ppt - Classroom.
- T8. Un paradossale lieto fine (libro VIII, cap. IV), Uno, nessuno e centomila, Ppt - Classroom.
- T14. L'ingresso dei sei Personaggi, p. 883.

Italo Svevo

- T6. La Prefazione del dottor S., p. 742.
- T7. L'ultima sigaretta, p. 744.
- T10. 3 Maggio 1915 (L'abbandono della cura), p. 759.
- T11. 24 Marzo 1916 (La malattia del mondo), p. 762.
- Il romanzo della crisi Quadro europeo di riferimento.

La vita immaginata - Storia e Testi della Letteratura italiana. Vol. 3b - Dagli anni Venti agli anni Cinquanta.

1. Dal primo al secondo dopoguerra.

Giuseppe Ungaretti

	<ul style="list-style-type: none"> ● T6. Il porto sepolto (L'Allegria), p. 51. ● T8. Veglia (L'Allegria), p. 56. ● T9. Fratelli (L'Allegria), p. 58. ● T10. Sono una creatura (L'Allegria), p. 60. ● (T7.) San Martino del Carso (L'Allegria), Ppt - Classroom. ● (T8.) Mattina (L'Allegria), Ppt - Classroom. ● (T9.) Soldati (L'Allegria), Ppt - Classroom. ● (T11.) La madre (Sentimento del tempo), Ppt - Classroom. <p>Quasimodo e l'Ermetismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● T1. Ed è subito sera (Acque e terre), Ppt - Classroom. ● T3.) Uomo del mio tempo (Giorno dopo giorno), Ppt - Classroom. <p>Umberto Saba</p> <ul style="list-style-type: none"> ● (T5.) Città vecchia (Canzoniere), Ppt - Classroom. ● (T7.) Ulisse (Canzoniere), Ppt - Classroom. <p>Eugenio Montale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● T2. Non chiederci la parola (Ossi di seppia), p. 122. ● T3. Merigiare pallido e assorto (Ossi di seppia), p. 125. ● T4. Spesso il male di vivere ho incontrato (Ossi di seppia), p. 130. ● T6. Cigola la carrucola del pozzo (Ossi di seppia), Ppt - Classroom. ● T10. Non recidere forbice (Le occasioni), p. 152. <p>La narrativa italiana tra le due guerre Neorealismo e dintorni (Sintesi) 2. Dagli anni Cinquanta agli anni Ottanta La narrativa tra tradizione e sperimentalismo (letture consigliate)</p> <p>Pier Paolo Pasolini</p> <ul style="list-style-type: none"> ● T6. Contro la televisione (Saggi sulla politica e la società), p. 800. ● T7. Puer (Trasumanar e organizzar), p. 804. <p>Italo Calvino.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● T6. Leonia (Le città invisibili), p. 862. ● T7. Istruzioni al lettore (Se una notte d'inverno un viaggiatore), p. 866.
<u>ABILITÀ:</u>	<p>Lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. ● Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. ● Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche. ● Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico. ● Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano. ● Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali. ● Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. <p>Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. ● Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. ● Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. ● Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Condivisione di materiali di studio predisposti dal docente (Ppt) sulle piattaforme Google-Drive e Classroom. ● Corrispondenza su Gmail e chat di classe (WhatsApp). ● Caricamento di video-lezioni dedicate e documentari a tema di approfondimento da Youtube, RaiPlay/Edu e dalla piattaforma di didattica a distanza per le scuole superiori "La bottega di Platone".
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa e adottata nel Consiglio di Classe.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo: Stefano Prandi, La vita immaginata - Storia e Testi della Letteratura italiana, A. Mondadori Scuola, Milano 2019. Vol. 3a - Il secondo Ottocento e il primo Novecento. Vol. 3b - Dal Novecento a oggi.

STORIA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: STORIA</u>	<p>Riflessione storiografica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il presente attraverso la scoperta delle nostre radici storiche. ● Sviluppare e consolidare le conoscenze, abilità e competenze di storia generale, vale a dire le caratteristiche proprie del "pensare storicamente" (per es. periodizzare, cogliere nessi e relazioni, localizzare, riconoscere persistenze e mutamenti all'interno di un processo storico). ● Sviluppare la consapevolezza di essere inseriti e interagire in una realtà complessa che richiede la capacità di confrontarsi rispettosamente con la pluralità delle culture, delle identità, delle religioni e degli atteggiamenti. ● Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. ● Stabilire collegamenti fra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ● Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi.
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale. ● Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali e culturali e la loro dimensione locale /globale. ● Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario. ● Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia. ● Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche. ● Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. <p>Saperi e contenuti essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper utilizzare il lessico specifico disciplinare. ● Conoscere e utilizzare le categorie del "fare storia" (periodizzare, localizzare, cogliere nessi e relazioni, riconoscere persistenze e mutamenti). ● Utilizzare gli strumenti del "fare storia" e della divulgazione storica (fonti di diverso tipo, carte tematiche, mappe, grafici, siti web). ● Analizzare diverse interpretazioni storiografiche.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale (quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione; guerra). ● Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. ● Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico-istituzionali. ● Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. ● Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. ● Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti). <p>Programma svolto Sezione 1 – L'inizio del Novecento (La società di massa) Capitolo 1. Le origini della società di massa.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La seconda rivoluzione industriale. ● L'espansione imperialista. ● Il mondo delle potenze imperialiste: economia e politica. ● Dalla nazione al nazionalismo. ● Il socialismo.

- Tra religione e scienza: Chiesa, secolarizzazione e progresso.

Capitolo 2. L'Italia all'inizio del Novecento.

- Trasformazioni economiche e cambiamenti sociali.
- L'età giolittiana.
- La crisi del sistema giolittiano.

Sezione 2 – Dalla Grande guerra alla crisi del 1929

Capitolo 3. La prima guerra mondiale.

- Il contesto e le cause della Prima guerra mondiale.
- La prima fase della guerra.
- L'Italia in guerra.
- Una guerra "nuova".
- Il 1917: un anno di svolta.
- La fine della guerra. Capitolo 4. Il mondo nel primo dopoguerra.
- Un dopoguerra travagliato.
- Il dopoguerra in Francia e Gran Bretagna.
- Il dopoguerra in Austria e in Germania.
- Gli Stati Uniti nel primo dopoguerra.
- L'Asia e il Medio Oriente. Capitolo 5. La grande crisi del 1929 e i suoi effetti.
- La crisi economica del 1929.
- La risposta degli Stati Uniti alla crisi: il New Deal.
- La crisi in Gran Bretagna e in Francia.

Sezione 3 – L'età dei totalitarismi.

Capitolo 6. Dalla rivoluzione russa allo stalinismo.

- Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione di ottobre.
- La costruzione dell'Unione Sovietica.
- Lo stalinismo.

Capitolo 7. Il fascismo italiano da movimento a regime. ❖ Il primo dopoguerra in Italia.

- Il biennio rosso.
- Le forze politiche nel dopoguerra.
- Nascita e ascesa del fascismo.
- I fascisti al potere.
- La costruzione della dittatura fascista.

Capitolo 8. Il regime fascista in Italia.

- Il consolidamento della dittatura.
- Il Partito nazionale fascista.
- L'opposizione al regime.
- La società fascista e la cultura di massa.
- L'economia di regime.
- La politica estera. Capitolo

9. Il regime nazista in Germania.

- L'ascesa di Adolf Hitler.
- Il totalitarismo nazista.
- La politica economica del Reich e la preparazione alla guerra.

Sezione 4. Il mondo durante la Seconda guerra mondiale

Capitolo 10. Gli anni Trenta: La vigilia della Seconda guerra mondiale.

- Gli anni Trenta in Giappone e in Cina.
- Gli anni Trenta nel mondo coloniale e in America Latina.
- La guerra civile spagnola.
- Alla vigilia di una nuova, devastante guerra.

	<p>Capitolo 11. La Seconda guerra mondiale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La travolgente avanzata tedesca. ● L'Italia nel conflitto. ● La guerra nell'Est europeo. ● Lo sterminio degli ebrei. ● L'inizio della guerra nel Pacifico. ● Una svolta nelle sorti del conflitto. ● L'Italia: il crollo del regime fascista e la Resistenza. ● La conclusione del conflitto. <p>Sezione 5. Dalla guerra fredda alle svolte di fine Novecento</p> <p>Capitolo 12. Le origini e le prime fasi della guerra fredda.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Un secondo, drammatico dopoguerra. ● L'inizio della guerra fredda. ● Gli Stati Uniti e il blocco occidentale. ● L'Europa occidentale sotto l'influenza degli Stati Uniti. ● L'Unione Sovietica e il blocco orientale. ● La Repubblica popolare cinese. ● Il Giappone dopo la guerra. <p>Capitolo 13. Il blocco sovietico e il blocco occidentale tra gli anni Cinquanta e gli anni Settanta.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'URSS e il blocco sovietico: dalla destalinizzazione agli esordi della crisi. ● Gli Stati Uniti e il sistema politico internazionale. ● L'Europa occidentale tra crescita e integrazione. ● Il Sessantotto e la contestazione. ● La fine dell'età dell'oro: la svolta del 1973. <p>Capitolo 14. La fine della guerra fredda: alla ricerca di un nuovo equilibrio mondiale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il crollo dell'URSS. ● Il crollo del blocco sovietico nell'Europa orientale. ● Il caso iugoslavo: la fine del comunismo e lo scoppio della guerra civile. ● I vincitori della guerra fredda: gli Stati Uniti. ● L'Unione Europea. ● Gran Bretagna, Germania e Francia alla fine del XX secolo. <p>Capitolo 15. Le trasformazioni alla fine del Novecento.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'avvento della terza rivoluzione industriale. ● La globalizzazione economica. ● La popolazione in crescita e gli effetti sull'ambiente. <p>Sezione 7. L'Italia repubblicana (Prima repubblica e partiti di massa)</p> <p>Capitolo 18. La Repubblica italiana dalla ricostruzione al miracolo economico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'Italia nel dopoguerra. ● La costruzione della democrazia. ● La fase del "centrismo stabile". ● L'Italia del boom. Capitolo 19. La Repubblica italiana dagli anni Sessanta agli anni Novanta. ● Una svolta politica: il centrosinistra. ● Il Sessantotto in Italia. ● Gli anni del terrorismo. ● Tra gli anni Settanta e gli anni Novanta: la società in trasformazione.
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> ● Dalla prima alla seconda Repubblica. ● La seconda Repubblica.
<u>ABILITÀ:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. ● Analizzare problematiche significative del periodo considerato. ● Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici. ● Individuare i nessi con i contesti internazionali e alcune delle variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. ● Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. ● Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. ● Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali. ● Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione. ● Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. ● Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. ● Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento. ● Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Condivisione di materiali di studio predisposti dal docente sulle piattaforme Google-Drive e Classroom. ● Corrispondenza su Gmail e Chat di classe (WhatsApp). Caricamento di video-lezioni dedicate e documentari di approfondimento da Youtube e Rai-Play/Edu.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Si è tenuto conto della griglia condivisa ed adottata nel Consiglio di classe.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo: G. De Luna, Marco Meriggi, La rete del tempo, corso di storia, vol. 3 - Il Novecento e gli anni Duemila, Pearson-Paravia, Perugia 2018.

MATEMATICA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: MATEMATICA</u></p>	<ul style="list-style-type: none">● Comprendere il linguaggio specifico della disciplina.● Utilizzare le tecniche dell'analisi e del calcolo per risolvere esercizi e problemi, anche sotto forma grafica.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none">● Funzioni Concetto di funzione reale di variabile reale. Classificazione delle funzioni e calcolo del loro dominio. Caratteristiche di una funzione (iniettiva, suriettiva, biunivoca, crescente, decrescente, pari, dispari).● Limiti e continuità Topologia della retta (Intervalli, intorni, punto di accumulazione). Approccio intuitivo al concetto di limite. Definizione di limite nelle quattro casistiche. Limite destro e limite sinistro. Enunciati dei principali Teoremi (unicità del limite, permanenza del segno, teorema del confronto). Definizione funzione continua. Algebra dei limiti (limite della somma, del prodotto e del quoziente). Forme indeterminate e loro risoluzione. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Grafico probabile di una funzione.● Derivate Il rapporto incrementale e la definizione di derivata. Significato geometrico della derivata. Calcolo della derivata di una funzione utilizzando la definizione. Derivate delle funzioni elementari (funzione costante, funzione identità, funzione potenza, funzione radice, funzione esponenziale, funzione logaritmica, funzioni goniometriche). Regole di derivazione: derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di due funzioni, derivata di una funzione composta. Equazione della retta tangente al grafico di una funzione. I teoremi del calcolo differenziale (enunciato e esempi di applicazione): Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange, Teorema di De L'Hopital. Studio della derivata prima: punti stazionari: minimi, massimi, flessi a tangente orizzontale, crescita e decrescenza della funzione. Studio della derivata seconda: concavità e convessità di una funzione, punti di flesso (flesso a tangente orizzontale, verticale)

	<p>e obliqua).</p> <p>Studio completo di una funzione e costruzione del suo grafico.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Integrali (dopo il 10 maggio) <p>Cenni e concetti fondamentali.</p>
<u>ABILITÀ:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Definire una funzione ● Riconoscere e classificare una funzione ● Determinare il dominio e il segno di una funzione con relativa rappresentazione grafica ● Individuare alcune caratteristiche di una funzione partendo dal grafico ● Interpretare geometricamente il limite di una funzione ● Verificare limiti, mediante definizione (casi semplici) ● Riconoscere le forme indeterminate ● Calcolare limiti di funzioni ● Determinare gli asintoti di una funzione ● Calcolare il rapporto incrementale di una funzione in un punto ● Calcolare la derivata di una funzione in un punto mediante la definizione ● Calcolare la funzione derivata mediante le regole ● Determinare l'equazione della retta tangente a una curva (di data equazione) in un suo punto ● Determinare crescita, decrescenza ed eventuali punti di massimo, minimo ● Determinare concavità, convessità ed eventuali flessi di una funzione ● Applicazione dei teoremi relativi alle derivate. Calcolare limiti applicando la regola di De L'Hopital ● Disegnare con buona approssimazione il grafico di una funzione avvalendosi degli strumenti analitici studiati ● Calcolare l'integrale indefinito di funzioni elementari e semplici funzioni composte ● Calcolare l'integrale definito di semplici funzioni
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● lezioni frontali ● lezioni partecipate ● esercitazioni di gruppo

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa ed adottata nel Consiglio di Classe.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Testo adottato: Matematica verde II Ed. Vol 4A/4B Strumenti: lavagna/Lim, condivisione di materiale di studio sulla piattaforma Classroom

INFORMATICA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: INFORMATICA</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie ● rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. ● Saper scegliere gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici. ● Acquisire la padronanza di strumenti dell'informatica ed utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi in generale, ma in particolare connessi allo studio della matematica ● Consapevolezza del Diritto d'autore e le varie tipologie di software ● Saper lavorare in ambiente 3 tier ● Saper sviluppare interfacce di acquisizione dati e interagire con i server in ambiente distribuito ● Saper modellare un problema reale secondo le specifiche dettate ● Saper interrogare una base di dati
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	<p>1. Contesto e progettazione delle basi di dati Basi di dati e sistemi di gestione delle basi di dati. Fasi, modelli e schemi della progettazione delle basi di dati. Entità e entità deboli. Passaggio dallo schema ER (concettuale) allo schema logico relazionale. Esempi di progettazione di basi di dati relazionali. Normalizzazione: dipendenze funzionali. Prima, seconda e terza forma normale . Algebra e operatori relazionali: unione, intersezione, proiezione, selezione, prodotto cartesiano, join.</p> <p>2. Il linguaggio SQL Il comando SELECT e l'algebra relazionale. Implementazione delle operazioni dell'algebra relazionale in SQL con il comando SELECT - FROM - WHERE I comandi DDL del linguaggio SQL: CREATE, ALTER. Vincoli nella definizione dei dati. I comandi DML del linguaggio SQL: INSERT, UPDATE, DELETE. GROUP BY e Funzioni aggregate: SUM, COUNT, AVG, MAX, MIN Il predicati IN, NOT IN e</p>

	<p>HAVING per il GROUP BY Interrogazioni con più livelli di annidamento. DBMS MySQL.</p> <p>3. Gestione di basi di dati nel web Il linguaggio PHP. Comandi per la gestione del flusso in PHP. L'interfaccia del linguaggio PHP con il DBMS MySQL: creazione di connessioni. I form e il passaggio dei dati con metodi POST e GET. Transazioni: definizione e proprietà ACID La gestione delle transazioni in PHP: AUTOCOMMIT, COMMIT e ROLLBACK. Le variabili di sessione e il loro uso nelle operazioni login.</p> <p>Studio di temi d'esame svolti (seconda prova scritta Informatica).</p>
<u>ABILITÀ:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare documenti e procedure di sviluppo. ● Implementare database con interfaccia grafica sul web in relazione a quanto emerso nella fase di analisi dei requisiti e progettazione. ● Utilizzare i linguaggi di programmazione per la gestione delle informazioni di pagine web dinamiche. ● Utilizzare i linguaggi di programmazione per la programmazione lato client/server.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● lezioni frontali ● lezioni partecipate ● lavori di gruppo ● esercitazioni ● simulazioni di casi ● sviluppi di progetti ● discussioni guidate
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa ed adottata nel Consiglio di Classe.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>strumenti: LIM e laboratorio di informatica</p> <p>libro di testo: Camagni, Nikolassy - Database SQL & PHP, HOEPLI</p>

T.P.S.I.T.

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: T.P.S.I.T.</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità sicurezza ● Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali ● Effettuare la connessione con il protocollo TCP e UDP ● Utilizzo delle classi Classe Socket e ServerSocket ● Progettare applicazioni client-server in Java ● Individuare i benefici delle tecnologie Web Service ● Installare e utilizzare XAMPP
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> ● Realizzare un'applicazione Web ● Riconoscere i componenti di una pagina lato server
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Architettura di rete e formati per lo scambio di dati</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistemi distribuiti: definizioni di sistema distribuito, classificazione dei sistemi distribuiti, benefici della distribuzione, svantaggi legati alla distribuzione. ● Evoluzione dei sistemi distribuiti: architetture distribuite hardware: dalle SISD al cluster di PC. ● Architetture distribuite software: dai terminali remoti ai sistemi completamente distribuiti, architetture distribuite hardware secondo la classificazione di Flynn. ● Il modello client-server: i modelli di comunicazione, livelli e strati (architetture 1 tier, 2 tier e 3 tier) ● Le applicazioni di rete: richiami sul modello ISO/OSI e TCP/IP, socket, architetture client-server, architettura p2p (diverse tipologie), servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni. ● Il linguaggio XML: utilizzo dell'XML per lo scambio di dati, la condivisione dei dati e la memorizzazione dei dati, la sintassi XML, elementi dell'XML, gerarchia degli elementi, attributi. ● Socket e i protocolli per la comunicazione di rete: generalità, le porte di comunicazione e i socket, la connessione tramite socket, trasmissione multicast ● Il linguaggio XML e JSON: Generalità; Utilizzo dell'XML e di JSON; La sintassi di XML e di JSON. ● Il socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP. <p>Le applicazioni lato server</p> <p>La programmazione server-side</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Modello a codice separato ● Struttura di una servlet ● La classe HttpServlet ● Ciclo di vita di una servlet <p>I Web Service</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Un nuovo modello basato su XML: l'architettura SOA ● Il protocollo SOAP ● Il protocollo REST

	<p>web service e geolocalizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le API di Google Maps ● Associare eventi agli oggetti nelle piattaforme di sviluppo di applicazione geolocalizzate ● la libreria Leaflet <p>Android e i dispositivi mobili</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Dispositivi e reti mobili: reti mobili, evoluzione delle reti di telefonia mobile ● Software per dispositivi mobili, sistemi operativi per dispositivi mobili ● ambienti di sviluppo per dispositivi mobili ● Utilizzare i sensori nelle app
<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Scegliere i protocolli per le applicazioni di rete. ● Saper riconoscere le differenze tra i sistemi operativi per i dispositivi mobili. ● Definire una struttura dati in XML. ● Ricezione e utilizzo da parte di una pagina web di JSON. ● Saper applicare le tecniche della geolocalizzazione a pagine web dinamiche. ● Scegliere i servizi più adatti per le applicazioni di rete. ● Utilizzare API all'interno dei propri programmi. ● Saper effettuare il deployment di un servizio su un Web Server. ● Installare e utilizzare XAMPP. ● Realizzare un'applicazione Web dinamica con servlet. ● Riconoscere i componenti di una pagina lato server. ● Realizzare un server e client TCP in Java. ● Realizzare un server UDP in Java.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● lezioni frontali ● lezioni partecipate ● lavori di gruppo ● esercitazioni simulazioni di casi ● sviluppi di progetti

	<ul style="list-style-type: none"> ● discussioni guidate ● ricerche individuali e/o di gruppo
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa ed adottata nel Consiglio di Classe.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>strumenti: LIM e laboratorio di informatica</p> <p>libro di testo: Camagni, Nikolassy - NUOVO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI - HOEPLI</p>

SISTEMI E RETI

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: SISTEMI E RETI</u>	<p>La classe ha in generale acquisito le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Progettare una rete dati selezionando tecnologie, apparati e protocolli. ● Analizzare le problematiche relative alla sicurezza informatica e proporre strategie e soluzioni. <p>In linea generale gli hanno dimostrato senso di responsabilità e partecipato costantemente e attivamente alle lezioni: in qualche caso l'applicazione discontinua e carenze pregresse nella preparazione di base hanno consentito di raggiungere un livello di competenze e conoscenze solo soddisfacente.</p> <p>Solo in pochi casi si è raggiunto un ottimo livello di preparazione.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Il livello transport dell'architettura TCP/IP</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Livello transport, funzionalità, Multiplazione, Porte ● Protocollo UDP ● Protocollo TCP <p>Il livello application dell'architettura TCP/IP</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Livello application e protocolli ● Protocollo Telnet, sessione e standard ● Protocollo FTP, standard e modalità di lavoro, modalità di accesso ● Protocollo HTTP, modalità di lavoro, metodi e messaggi, proxy ● Protocolli per la posta elettronica, invio e ricezione di e-mail: SMTP, POP3, IMAP. ● DNS e risoluzione dei nomi, gerarchia domini, messaggi dns e resource record. Funzionamento DNS ● DHCP

	<p>Le VLAN</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le Virtual LAN ● Il protocollo VTP e l'inter-VLAN Routing <p>Tecniche crittografiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sicurezza ● Gestione dei rischi ● Tecniche di crittografia ● Chiave simmetrica e pubblica ● Certificati e firma digitale <p>Le reti private virtuali (VPN)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Caratteristiche di una VPN ● Tipi di VPN ● Sicurezza nelle VPN ● Cifratura e tunneling ● Protocolli per la sicurezza nelle VPN <p>La sicurezza delle reti e dei sistemi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La sicurezza dei sistemi ● SSL, TLS ● Firewall, proxy, ACL e DMZ <p>Le reti senza fili: Wi-fi e mobile</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La sicurezza nelle reti wireless. Crittografia. Autenticazione. ● Architettura reti wireless
<u>ABILITÀ:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Classificare una rete e i servizi offerti in riferimento agli standard tecnologici ● Saper distinguere le diverse tecnologie e i diversi componenti necessari alla realizzazione di una VPN ● Saper installare, configurare e gestire una rete in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi ● Saper installare e configurare un server web ● Saper scegliere gli opportuni mezzi fisici e gli apparati di rete in base ai diversi scenari di utilizzo
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali, lezioni partecipate, lavori di gruppo, esercitazioni, sviluppo progetti, dibattiti, ricerche individuali e di gruppo.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa e adottata nel Consiglio di Classe.

<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Libro di testo: Nuovo Sistemi e reti (volume 3), Autori Lorusso, Bianchi - Editore: HOEPLI</p> <p>Materiali e Strumenti adottati: slide e appunti della docente, materiale multimediale, video didattici, laboratorio di sistemi, Suite di Google, registro elettronico per l'annotazione delle attività e dei compiti assegnati.</p>
--	--

INGLESE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: INGLESE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper discutere di testi specialistici relativi al proprio ambito lavorativo (settore informatico); ● Individuare gli elementi chiave di un testo tecnico nella produzione e nella ricezione scritta; ● Saper paragonare elementi tecnici e discutere di essi analizzando vantaggi e svantaggi.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● La struttura del computer; ● Il linguaggio di programmazione; ● I principali software in uso; ● I Sistemi e le reti; ● Internet e i motori di ricerca; ● I sistemi operativi; ● La produzione e la catena di distribuzione; ● Il curriculum e l'intervista di lavoro. <p>GRAMMATICA (USE OF ENGLISH):</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ripasso tempi verbali del presente (present simple; present continuous; present perfect simple e continuous.); ● Ripasso tempi verbali del passato (passato semplice; passato progressivo e past perfect); ● Ripasso tempi del futuro (present continuous e futuro con going to; futuro con will); ● Le frasi attive e passive; ● I verbi modali (can/could; may/might; can/could; must/should; will/would); ● Le frasi condizionali (condizionali di primo, secondo e terzo tipo); ● Le frasi relative (principali usi di which/who/that); ● Comparativi e superlativi. <p>INGLESE TECNICO (ENGLISH FOR SPECIAL PURPOSES):</p> <ul style="list-style-type: none"> ● The electronic of computers (Integrated circuits); ● The structure of computers (hardware and software); ● The mind of Computers (Computer Languages);

	<ul style="list-style-type: none"> ● The Uses of Computer (Main software); ● Linking Computers (communication networks); ● The World Wide Web, Websites and web browser; ● Computer protection; ● Biz Bits. <p>Testi esaminati nel corso dell'anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Integrated circuits (pagina 60); ● Transistor and microprocessors (pagina 62); ● Hardware and Software (pagina 66); ● The CPU and the Machine Cycle (pagina 68); ● Low Level Languages, High Level Languages and Translation Programs (pagina 102); ● Writing a Program (pagina 122); ● Word processors (pagina 150); ● Spreadsheets (pagina 152); ● Presentations (pagina 154); ● Databases (pagina 158); ● Database and Database applications (pagina 160); ● Telecommunications (pagina 198); ● Methods of transmission (pagina 200); ● Networks (pagina 202); ● History of the Internet (pagina 212); ● Internet connection and services (pagina 214); ● The World Wide Web, Websites and Web Browsers (pagina 216); ● Search Engines and Web Search (pagina 218); ● Cryptography (pagina 262); ● Protection against risks (pagina 264); ● Production (pagina 282); ● Distribution channels (pagina 284); ● Home trade and foreign trade (286); ● Job adverts (pagina 302); ● Cover letters (pagina 303); ● The Europass CV (pagina 304); ● Job Interviews (pagina 306).
<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<p>Ascolto (ricezione orale): riconoscere e individuare le informazioni principali all'interno di testi orali di tipo tecnico e non tecnico.</p> <p>Parlato (produzione orale): esporre gli aspetti fondamentali relativamente a testi specialistici e saper trarre le proprie opinioni in merito.</p> <p>Parlato (interazione orale): rispondere a domande relative alle proprie abilità tecniche, alle proprie passioni e ai propri programmi per il futuro; saper porre all'interlocutore lo stesso tipo di domande.</p> <p>Lettura (ricezione scritta): riconoscere e individuare le informazioni principali all'interno di testi scritti di tipo tecnico e non tecnico; essere in grado di utilizzare le stesse informazioni per rispondere a questionari di vario tipo (vero/falso; scelta multipla o risposte aperte).</p>

	Scrittura: produrre brevi saggi su argomenti tecnici; effettuare delle ricerche su temi specialistici e produrre dei semplici report.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione dialogata; Approccio comunicativo; Apprendimento collaborativo.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Verifiche scritte di tipo grammaticale; Verifiche di comprensione testuale; Verifiche orali di conoscenza dei contenuti.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro in uso: “Bit by Bit – English for Information and Communications Technology” di D. Ardu – M.G. Bellino – G. Di Giorgio. Edisco editore.

EDUCAZIONE CIVICA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: EDUCAZIONE CIVICA</u>	Comprendere l'importanza della libertà come fondamento della società democratica. -Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela delle persone, della collettività e dell'ambiente. -Partecipare in maniera piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	La democrazia: i rapporti tra gli organi costituzionali: l'equilibrio tra i poteri negli stati democratici. Gli organi costituzionali: la Magistratura Funzioni. Composizione del CSM. I principi costituzionali in tema di giustizia (diritto di azione, diritto alla difesa, principio di imparzialità, principio del giudice naturale,

	<p>principio di indipendenza, principio dell'obbligatorietà dell'azione penale, principio del giusto processo.</p> <p>Simulazione di un processo penale a cura delle Camere penali di Oristano.</p> <p>Sui temi relativi ai principi di libertà, democrazia e uguaglianza, gli alunni, in gruppi composti da due studenti, hanno scelto ed analizzato le seguenti tracce e hanno presentato il loro lavoro alla classe per la discussione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 La libertà personale e i diritti dei condannati (artt.13/24 /27 Cost). Il tema delle carceri in Italia. 2 La lenta evoluzione della legislazione italiana in tema di emancipazione femminile 3 I reati informatici e la normativa 4 Internet e il diritto all'oblio 5 L'inviolabilità del domicilio e l'art. 14 Cost. 6 Il sistema bicamerale dell'assemblea parlamentare. Sistemi a confronto. 7 La libertà di espressione del pensiero e l'art. 21 Cost 8 Le libertà di circolazione e soggiorno e l'art.16 Cost. 9 Le libertà di riunione e associazione e gli artt.17/18 Cost.
<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<p>Individuare i diritti di libertà personale e applicarli nell'esperienza quotidiana</p> <p>Comprendere il significato di Stato policentrico e la tripartizione dei suoi poteri.</p> <p>Distinguere le diverse funzioni degli organi costituzionali</p> <p>Riconoscere le competenze e i gradi della Magistratura</p> <p>Riconoscere le forme di garanzia e indipendenza della Magistratura.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Condivisione e analisi dei documenti, quali articoli dei principali quotidiani, video e documentari, documenti in power point sui temi</p>

	trattati; approfondimenti proposti dai gruppi di studenti alla classe e il suo relativo coinvolgimento nel completamento del lavoro e nella formulazione di una valutazione del lavoro dei compagni.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	si rimanda a quanto indicato nel documento di programmazione
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Articoli dei maggiori quotidiani , testi redatti e /o proposti dal docente, lavori di approfondimento presentati dai ragazzi

RELIGIONE CATTOLICA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>RELIGIONE CATTOLICA</u></p> <p>Gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina, i risultati conseguiti sono nel complesso buoni. I ragazzi hanno dimostrato rispetto e partecipazione costanti, il rapporto con l'insegnante è stato sereno e improntato sulla reciproca stima</p>	<p>Rispetto alla programmazione iniziale, sono stati raggiunti, in maniera soddisfacente gli obiettivi seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Saper riconoscere nel Concilio Vaticano II gli elementi di novità rispetto ai Concili precedenti della storia della Chiesa. · Saper elencare i compiti peculiari che si ritengono essenziali alla Chiesa per svolgere la sua missione nel mondo contemporaneo. · Saper sintetizzare i passi compiuti dalle varie Chiese cristiane per creare una sensibilità e un movimento ecumenico. · Saper riconoscere nel dialogo interreligioso uno strumento essenziale di comunicazione tra popoli appartenenti a diverse fedi religiose e tra gli uomini in generale. · Saper apprezzare il dono della vita come bene inestimabile, da valorizzare a livello personale e comunitario, non solo da fruire. · Saper valutare la centralità della vita umana senza sminuire il dovuto rispetto a ogni forma di vita <ul style="list-style-type: none"> · Saper identificare i principali significati e dimensioni del lavoro dell'uomo. · Conoscere gli aspetti essenziali del pensiero cristiano riguardo il lavoro.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Religione e società: Passato e presente, che posto ha la religione. Come si esprime il sentimento religioso Religione relegata alla sfera personale e individuale a scapito della dimensione comunitaria. La secolarizzazione, nuovi fermenti religiosi</p>

	<p>Il fenomeno delle sette: bisogno di aggregazione e risposte</p> <p>Fondamentalismo e integralismo</p> <p>L'istituzione Chiesa; Il Concilio Vaticano II. Il grande evento di rinnovamento e apertura della Chiesa; le novità dell'ultimo Concilio</p> <p>I papi del Concilio</p> <p>La Chiesa e le sfide nel mondo contemporaneo. Il movimento ecumenico. Breve storia dell'ecumenismo; dialogo interreligioso. Chiese cristiane a confronto, (Cattolici, Ortodossi, Protestanti, Anglicani).</p> <p>La Shoah raccontata attraverso i documenti e la cinematografia</p> <p>La vita biologica e umana, senso della vita nell'indagine religiosa, filosofica e scientifica. Le due teorie sul significato della vita: religiosa e laico scientifica. L'etica religiosa e l'etica laico-scientifica; sacralità della vita e qualità della vita. Posizione delle diverse religioni.</p> <p>Etica della vita -La pena di morte. Ieri e oggi nel mondo." Una violazione dei diritti umani; posizione delle diverse religioni</p> <p>Etica della vita - I trapianti di organi e tessuti: una conquista della medicina; Diversi tipi di trapianti; problemi etici, posizione delle diverse religioni.</p> <p>Condizione della donna nella società e nelle religioni</p> <p>La donna nel passato</p> <p>Nel Medioevo</p> <p>Nel Rinascimento</p> <p>Nell'Ebraismo e nel Cristianesimo</p> <p>Nell'Islam e Induismo e Buddismo</p> <p>Nelle religioni tradizionali cinesi Confucianesimo e Taoismo</p> <p>La donna nella riflessione contemporanea e nel Magistero della Chiesa</p> <p>Lavoro e società</p> <p>Un valore sociale, un'attività umana, uno strumento di autonomia. Problemi legati al lavoro: disoccupazione, lavoro precario, lavoro nero e lavoro minorile. Il lavoro nella morale sociale cristiana. Lavoro e immigrazione</p> <p>Concetti principali del documento Laborem Exercens di Papa Giovanni Paolo II</p> <p>Riflessione di Papa Francesco sull'importanza del lavoro per la promozione della persona</p>
--	---

<u>ABILITÀ:</u>	<ul style="list-style-type: none"> · Motivare in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. · Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. · Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico. · Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo. · Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali e dialogate, ● lezioni interattive e dibattiti guidati <p>Il lavoro scolastico ha avuto come filo conduttore di ciascun argomento il superamento di pregiudizi e di valutazioni emotive, lo sviluppo della capacità di giudizio di fronte agli avvenimenti della storia, la capacità di confrontarsi con la proposta cristiana con impegno e serietà critica.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione è stata condotta utilizzando descrittori elaborati all'interno dei diversi dipartimenti approvati dal Collegio dei docenti e presenti nel PTOF.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Materiale didattico vario: Lavagna /LIM; presentazioni ppt; filmati; riviste di settore e quotidiani. Libro di testo: All'ombra del sicomoro - volume unico Autore: Alberto Pesci e Michele Bennardo, Dea Scuola Marietti scuola</p>

G.P.O.I.

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: G.P.O.I.</u></p>	<p>La classe in generale ha acquisito le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">● identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti● applicare le tecniche di costing● utilizzare i principali concetti relativi all'economia;● utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare● redigere relazioni tecniche e documentare le attività <p>Gli obiettivi descritti non sono stati raggiunti in modo omogeneo da tutti i componenti della classe anche se il rendimento medio è da considerarsi discreto.</p> <p>In generale gli allievi hanno comunque acquisito le competenze prefissate nella programmazione di inizio anno, in termini di conoscenze, capacità e competenze.</p> <p>In alcuni casi il livello raggiunto è ottimo.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>UdA 1: Gestire progetti e fare impresa L'impresa; Il progetto; Il Project Management; La leadership e la gestione del team; Il prodotto; Il processo.</p> <p>UdA 2: Elementi di economia e organizzazione d'impresa Perché conoscere l'economia?; Il mercato; Come, che cosa e per chi produrre?; Il concetto di valore nell'impresa; L'importanza dei processi aziendali; La struttura organizzativa; I sistemi informativi; Nuove organizzazioni e modelli di riferimento: il ruolo delle ICT; La lean production.</p> <p>UdA 3: Sviluppare un'impresa Che cos'è un'impresa; Le startup e le PMI; Come si sviluppa un'impresa; Le analisi di mercato; Il business plan; Il risk management; L'economia circolare.</p> <p>UdA 4: La gestione dei progetti Il ciclo di vita di un progetto; L'avvio e la pianificazione; La rappresentazione reticolare; Il CPM sotto la lente di ingrandimento; La pianificazione delle attività; La gestione delle risorse umane; I costi di progetto e i preventivi; Il monitoraggio e il controllo del progetto; La gestione della comunicazione di progetto</p> <p>UdA 5: Industria 4.0 Una nuova rivoluzione industriale; Simulazione e digital twin; Industrial IoT; Cloud e big data; La robotica.</p> <p>UdA 6: Certificazioni e qualità Le certificazioni; Gli enti e le modalità di certificazione;</p> <p>UdA 7: Sicurezza e rischi in azienda La normativa di sicurezza sul lavoro; I concetti relativi alla sicurezza; Le figure della sicurezza; Il rischio da videoterminali. I rischi di natura elettrica</p>
<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<ul style="list-style-type: none">● Saper impostare un semplice progetto e saper affrontare i principali problemi relativi alla gestione di un progetto.● Individuare vantaggi e svantaggi delle diverse tipologie di organizzazione aziendali.● Determinare il break even point.● Essere in grado di sviluppare un business plan;

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper impostare una WBS. • Essere in grado di determinare il percorso critico con il metodo CPM. • Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro e saper verificare le principali condizioni ergonomiche relative a un posto di lavoro.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali, lezioni partecipate, sviluppi di progetti, discussioni guidate, lavori di gruppo, esercitazioni, ricerche individuali e/o di gruppo.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Si rimanda ai criteri indicati e alla Griglia di valutazione degli apprendimenti adottata nel Documento di Programmazione del Consiglio di classe.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo: Dall'Idea alla Startup, Cesare Iacobelli, Mario Cottone, Elena Gaido, Giovanni Tarabba, Juvenilia scuola.</p> <p>Materiali e strumenti adottati: lavagna /LIM. Libro di testo in adozione, slide, Pagine web e video didattici, Laboratorio di GPOI, Classroom, email.</p>

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</u>	Sopportare carichi di lavoro sulle capacità condizionali con diverse metodiche. Rielaborare gli schemi motori di base precedentemente acquisiti. Praticare almeno uno sport di squadra e dividerne le regole, rispettando gli altri. Praticare in realtà diversificate attività che rispettino le realtà locali e l'ambiente circostante. Argomentare in maniera adeguata sui problemi teorici affrontati.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Acquisizione del valore della corporeità per la formazione della personalità. Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita. Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità. Approfondimento operativo di attività motorie e sportive in funzione del tempo libero. Miglioramento della funzione cardio-respiratoria. Psicocinetica e sviluppo delle capacità cognitive. Sviluppo delle capacità condizionali (resistenza, forza, velocità, mobilità articolare). Sviluppo capacità coordinative generali e speciali. Pratica degli sport e giochi di squadra (calcio, pallavolo, pallamano, pallacanestro, dodgeball, palla a meta, pallavolo cieca, pallamano con i coni, foot-volley, hitball, tennis tavolo). Teoria: sport di squadra (calcio, pallavolo, basket, pallamano). Educazione civica: tecnologia e movimento.

<u>ABILITÀ:</u>	Gli alunni, grazie alla pratica di svariate attività motorie e sportive, hanno acquisito una maggiore consapevolezza dell'importanza del movimento razionale ai fini del conseguimento di un migliore stato di salute e di sane abitudini di vita. La pratica di varie attività motorie e discipline sportive ha contribuito a potenziare la capacità di collaborazione e rispetto reciproco ed a consolidare il carattere e la socialità. Sia nella pratica e sia nella teoria ho cercato di stimolare gli alunni variando le attività per rendere più motivanti le lezioni; tutto il gruppo di allievi ha dimostrato interesse e ha partecipato attivamente conseguendo buoni risultati.
<u>METODOLOGIE:</u>	Ludico-motorio, Psico-pedagogico, Osservazione sistematica.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per la corrispondenza voti-livelli si rimanda alla griglia condivisa ed adottata nel Consiglio di Classe.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Pc, Lavagna/LIM, Classroom, Slide Pdf, Video, Palestra, Campo esterno/pista atletica.

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La verifica degli apprendimenti si è adempiuta secondo quanto indicato dal P.T.O.F., a cui si rimanda.

Durante l'anno scolastico, sono state somministrate un congruo numero di verifiche sia scritte sia orali mediante esercitazioni, interrogazioni, conversazioni, discussioni, prove scritte grafiche e pratiche, questionari, test, prove strutturate. La somministrazione delle verifiche ha tenuto conto della modalità in cui si svolgevano le lezioni. Si è avuta cura di effettuare le verifiche relativamente a singole e brevi unità didattiche. I docenti dopo aver rilevato la situazione iniziale (valutazione d'ingresso), hanno apportato le correzioni e gli aggiustamenti al processo educativo (valutazione formativa) e accertato la qualità e la quantità delle capacità, abilità e conoscenze acquisite (valutazione sommativa).

Il Collegio dei docenti ha deliberato che al termine del primo quadrimestre la valutazione per ogni disciplina venisse espressa in pagella mediante un unico voto, come già avviene in sede di scrutinio finale. La valutazione ha tenuto conto, oltre che delle verifiche, anche della partecipazione dell'alunno al dialogo didattico ed educativo, della frequenza sia in presenza sia in DDI, del lavoro personale e dei progressi compiuti in itinere. È stata espressa in decimi e/o giudizi e comunicata all'alunno, contestualmente alla verifica, e alla famiglia, con il registro elettronico e durante i

colloqui.

La valutazione finale è di competenza del Consiglio di Classe. Per garantire uniformità di giudizio, si è fatto riferimento ai seguenti parametri numerici stabiliti dal Collegio dei Docenti, valide per tutte le discipline esclusa Educazione Civica:

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO SINTETICO	GIUDIZIO ANALITICO
10- 9	Ottimo	<ul style="list-style-type: none">● Piena padronanza di concetti, linguaggi e procedure.● Capacità di organizzare gli argomenti operando collegamenti tra concetti e tematiche di più discipline.● Capacità di approfondimento e rielaborazione personale.● Prova completa e approfondita.
8	Buono	<ul style="list-style-type: none">● Possesso di conoscenze approfondite.● Lessico corretto ed esposizione chiara e coerente.● Sa inquadrare gli argomenti ed effettuare correlazioni.● Prova completa, corretta e nel complesso organica.
7	Discreto	<ul style="list-style-type: none">● Soddisfacente possesso di conoscenze, capacità di applicare in modo sicuro e sostanzialmente corretto.● Uso corretto del lessico ed esposizione chiara.● Si orienta tra gli argomenti e, se guidato, li inquadra.● Prova essenziale e corretta.
6	Sufficiente	<ul style="list-style-type: none">● Acquisizione ed applicazione dei contenuti a livello dei minimi irrinunciabili.● Uso del lessico non sempre adeguato, se guidato espone l'argomento in modo lineare.● Prova manualistica con lievi errori.
5	Mediocre	<ul style="list-style-type: none">● Acquisizione parziale dei minimi con evidente incertezza nel procedere ad applicazioni corrette.● Lessico non del tutto adeguato ed esposizione poco chiara.● Prova incompleta con errori non particolarmente gravi.

4	Insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisizione lacunosa dei contenuti essenziali con conseguente difficoltà a procedere nell'applicazione. ● Lessico inadeguato, esposizione incoerente e confusa. ● Prova lacunosa con numerosi errori.
3	Gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> ● Mancata acquisizione dei contenuti essenziali. ● Incapacità di procedere nell'applicazione. ● Prova con gravi e numerosi errori.
2	Negativo	<ul style="list-style-type: none"> ● Lavoro non svolto; mancate risposte. ● Prova non valutabile.
1	Nulla	<ul style="list-style-type: none"> ● Rifiuto a sostenere la prova.

Griglia di valutazione descritta nel curriculum di Educazione Civica.

Indicatore	Descrizione per livelli	Valutazione
Conoscenza	<p>Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati.</p> <p>Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni della vita quotidiana</p>	<p>Avanzato</p> <p>9-10</p>
	<p>Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati.</p> <p>Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana</p>	<p>Intermedio</p> <p>7-8</p>
	<p>Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano</p>	<p>Base</p> <p>6</p>

	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse e risolve i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato	Avanzato 9-10
Impegno e responsabilità	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni	Intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse e proposte dagli altri	Base 6
Pensiero critico	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale	Avanzato 9-10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri	Intermedio 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo	Base 6
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti	Avanzato 9-10

8.3 Griglie di valutazione prove scritte

(Eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Griglia di valutazione della prova scritta di Informatica

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	I	efficaci e puntuali	4	
	II	nel complesso efficaci e puntuali	3	
	III	parzialmente efficaci e poco puntuali	2	
	IV	confuse o assenti	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	I	complete	6	
	II	adeguate	5	
	III	parziali	4	
	IV	scarse	2	
	V	assenti	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	I	completa e coerente	6	
	II	nel complesso completa e coerente	5	
	III	parzialmente completa e coerente	4	
	IV	scarsamente completa e coerente	3	
	V	del tutto incompleta e incoerente	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	I	Soddisfacente	4	
	II	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	3	
	III	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	2	
	IV	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	1	
TOTALE				/20

Griglia di valutazione della prova scritta di italiano- tipologia A- ipotesi di lavoro

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Grav. insuff.	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1- 5	
Insufficiente	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata.	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Grav. insuff.	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1- 5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)			
Grav. insuff.	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1- 5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta.	12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)	 /60 /20

Griglia di valutazione della prova scritta di italiano- tipologia B- ipotesi di lavoro

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Grav. insuff.	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata.	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Grav. insuff.	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)			
Grav. insuff.	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta.	12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)	 /60 /20

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia B			
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 punti)			
Grav. Insuff.	Il testo proposto è del tutto frainteso nel suo contenuto, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese.	1-5	
Insufficiente	Il testo proposto non è correttamente compreso, tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente.	6-11	
Sufficiente	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo, tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute.	12-13	
Discreto	Il testo proposto è compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti con discreta precisione.	14-15	
Buono	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono riconosciuti e compresi con buona precisione e completezza.	16-17	
Ottimo	Il testo proposto è compreso con precisione nel suo significato complessivo, nella tesi e nelle argomentazioni, gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo corretto e completo.	18-20	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)			
Grav. insuff.	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato.	1-4	
Insufficiente	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze.	5	
Sufficiente	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.	6	
Discreto	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	7	
Buono	Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	8	
Ottimo	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	9-10	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)			
Grav. insuff.	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti, l'argomentazione risulta debole.	1-4	
Insufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri.	5	
Sufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti.	6	
Discreto	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici.	7	
Buono	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi, l'argomentazione risulta ben fondata.	8	
Ottimo	I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità.	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici	 /40 /20
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia B)	 /100 /20

Griglia di valutazione della prova scritta di italiano- tipologia C- ipotesi di lavoro

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti)			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Grav. insuff.	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato non risponde a una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza, lo svolgimento è coerente e coeso e la progressione tematica è ben strutturata.	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Grav. insuff.	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)			
Grav. insuff.	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione non è molto approfondita ma corretta.	12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali)	 /60 /20

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) – Tipologia C			
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (punti 20)			
1a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia (punti 10)			
Grav. insuff.	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta.	1-4	
Insufficiente	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia.	5	
Sufficiente	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia.	6	
Discreto	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia.	7	
Buono	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia.	8	
Ottimo	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia; il titolo è originale, efficace e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	9-10	
1b. Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (punti 10)			
Grav. insuff.	Il titolo è incoerente e la paragrafazione (se richiesta) scorretta.	1-4	
Insufficiente	Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la paragrafazione (se richiesta) poco efficace.	5	
Sufficiente	Il titolo è generico ma non incoerente, la paragrafazione (se richiesta) è presente ma non sempre pienamente efficace.	6	
Discreto	Il titolo è adeguato e pertinente; la paragrafazione (se richiesta) è corretta.	7	
Buono	Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	8	
Ottimo	Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la paragrafazione (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	9-10	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 10)			
Grav. insuff.	L'esposizione è del tutto confusa e priva di sequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso del linguaggio specifico.	1-4	
Insufficiente	L'esposizione né poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico.	5	
Sufficiente	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico.	6	
Discreto	L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	7	
Buono	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	8	
Ottimo	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionative proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	9-10	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)			
Grav. insuff.	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza.	1-4	
Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti.	5	
Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti.	6	
Discreto	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti.	7	
Buono	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	8	
Ottimo	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia.	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici	 /40 /20
Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generati + specifici Tipologia C)	 /100 /20

8.4 Griglie di valutazione colloquio

(esempi prodotti dal consiglio di classe)

Si rinvia alla griglia di valutazione presente nell'Allegato A dell'OM 45 del 9 marzo 2023.

8.5 Simulazione prove scritte

Tipologia prova	Italiano	Informatica	Date
simulazione seconda prova scritta		X	11/05/2023
simulazione prima prova scritta	X		27/02/2023
simulazione prima prova scritta	X		23/03/2023

La simulazione di Informatica prevede l'utilizzo del manuale del perito cremonese di informatica e telecomunicazioni.

La simulazione di Italiano prevede l'utilizzo del dizionario della lingua italiana.

Gli studenti con certificazione P.E.I. e D.S.A. potranno utilizzare un PC fornito dalla scuola con i software adeguati allo svolgimento delle prove di simulazione.

Il documento del Consiglio di Classe 5 sez. F. è stato approvato nella seduta del 10 maggio 2023

Il Consiglio di classe

COGNOME NOME	DISCIPLINA/E	FIRMA
GRECO Marcello	Italiano e Storia	
CHESSA Francesco	Inglese	
CARTA Stefania	Matematica	
MANCA Antonio	Informatica e T.P.S.I.T.	
MURGIA Gianfranco	Lab. T.P.S.I.T.	
INCONIS Fabiola	Lab. Sistemi e Reti	
PIA Massimiliano	Lab. Informatica e G.PO.I.	
MARRAS Angelo	Sistemi e Reti e G.P.O.I.	
SALIS Giovanna Maria	Educazione Civica	
PES Caterina	Sostegno	
SPIGA Stefano	Scienze motorie	
FANARI Adriana	Religione	

Il Coordinatore del C. di C.

Il Dirigente Scolastico